

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN TRADUZIONE E INTERPRETARIATO****COMMENTO SINTETICO AGLI INDICATORI**

Il presente documento (LM\_Traduzione\_e\_interpretariato\_v1) è stato presentato, discusso e approvato nel CCS del 09/10/2019.

La versione definitiva del documento (denominazione documento: LM\_Traduzione\_e\_Interpretariato\_rev\_def) con le modifiche apportate in seguito alla revisione effettuata dalla Commissione AQ di Scuola e dal PQA è stata approvata nel CCS del 3/12/2019.

L'analisi ha tenuto conto del fatto che i dati disponibili in relazione agli indicatori iC14 ed iC21 (e in misura minore iC1, iC5, iC27) nel triennio 2015-2016-2017 non sono precisamente confrontabili tra loro, a causa di variazioni nella definizione di studente iscritto adottata dall'Ateneo, che hanno condotto a modalità diverse, in anni diversi, di quantificazione del numero degli iscritti.

Rispetto agli anni precedenti si nota, nell'anno 2018, un netto calo degli indicatori da iC00a a iC00f. Così come per gli altri dati, sia positivi che negativi, va rimarcato che, dato il basso numero di soggetti esaminati, potrebbe trattarsi di cali fisiologici, non dovuti necessariamente ad elementi specifici o a un diminuito interesse per il CdS che, continuando ad essere uno dei soli tre presenti nella vasta area geografica presa in analisi, dovrebbe mantenere alto il livello di attrattiva.

**iC01 Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU**

Nel 2017 i dati evidenziano un netto miglioramento, arrivando a situarsi molto vicini alla media di area e nazionale (65,6%, rispetto al 68,3% dell'area geografica, e al 70,3 della media nazionale). La percentuale considerata nell'indicatore iC01, tendenzialmente in miglioramento, appare comunque di molto inferiore alle medie dei CdS della stessa classe a livello sia locale, sia nazionale. Questo dato negativo è già stato, nei precedenti RAR e SMA, oggetto di analisi da parte del CdS, che ne ha individuato una possibile causa nella preparazione non ottimale degli studenti al momento dell'iscrizione a questa laurea magistrale, nella quale molti degli iscritti provengono da CdS in Lingue ma non in Mediazione Linguistica e non hanno quindi seguito nessuna formazione specifica in materie traduttologiche. Proprio per aiutare gli studenti all'inizio del biennio, il CdS ha inserito a partire dall'a.a. 2016/2017 un tutorato didattico trasversale alle lingue e rivolto agli studenti del I anno sugli strumenti e le tecniche di traduzione. Purtroppo, la difficoltà nel reperire tutor efficaci e lo scarso interesse da parte degli studenti hanno portato il Coordinamento a interrompere l'esperimento, mentre si cercano altri interventi. Al fine di correggere questa situazione il CdS ha inoltre provveduto, a partire dalla coorte 2016-2017, a modificare le modalità di verifica della preparazione personale degli studenti. L'impatto di tali misure potrà essere valutato nel prossimo futuro.

**iC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso**

La percentuale considerata nell'indicatore iC02 (59,5%) è in lieve aumento rispetto al 2017 (56,1%). Dopo il netto miglioramento registrato nel 2016, il dato si scosta ancora leggermente da quelli di area locale (73%) e nazionale (75,2%), segnalando comunque un possibile trend positivo da continuare a monitorare nei prossimi anni.

**iC04 Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo**

Il dato relativo all'attrattività del CdS per studenti provenienti da altri Atenei è in netto miglioramento nel 2018 (48,5%) rispetto al 2017 (25,5%) o al 2016 (22,4%), risultando, seppur lievemente, superiore alle medie di riferimento (47,9% è il dato fornito sia per l'area sia a livello nazionale).

**iC05 Rapporto studenti regolari/docenti**

L'indicatore del rapporto studenti regolari/docenti registra una minima variazione "fisiologica", andando dall'8 nel 2016, allo 8,7 nel 2017 e 7,0 nel 2018. Il dato appare, comunque, scarsamente significativo perché deve essere 'pesato' tenendo conto che molti dei docenti conteggiati ai fini di questo indicatore (ovvero "che insegnano nel CdS") vengono conteggiati anche per uno o più degli altri CdS offerti dal Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova dal momento che, appunto, insegnano in più CdS dello stesso Dipartimento.

**iC07 Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)**

**iC07BIS Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto, o di svolgere attività di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)**

**iC07TER Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati non impegnati in formazione non retribuita che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa e regolamentata da un contratto**

I valori percentuali dell'ultimo triennio subiscono lievi fluttuazioni, assestandosi comunque sostanzialmente all'interno dei parametri di area e nazionali.

**iC08 Percentuale di docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studi di cui sono docenti di riferimento**

Nel triennio 2016-2018 la totalità dei docenti di riferimento appartiene a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti, discostandosi in maniera decisamente positiva dalla media dell'area geografica (nel 2018, 86,7%) e nazionale (nel 2018, 86,3%).

**iC09 Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti**

L'indicatore (0,8) subisce un lieve calo rispetto agli anni precedenti, discostandosi di poco da quello dell'area geografica (0,9), mentre è leggermente inferiore alla media nazionale (1,1).

**Internazionalizzazione**

A parte uno strano calo in iC10 nel 2017 (dove si passa dal 106,3‰ dell'anno precedente al 45,2‰; i dati del 2018 non sono forniti) il CdS presenta risultati estremamente positivi su tutti e tre gli indicatori relativi all'internazionalizzazione in rapporto alla media di area geografica e nazionale (che viene spesso addirittura raddoppiata). Si segnala peraltro che sono state messe in atto a partire dall'a.a. 2016/2017 misure di incentivazione al conseguimento di CFU all'estero dai responsabili delle Relazioni Internazionali e dal CCS, quali l'attribuzione di 2 punti aggiuntivi ai fini del punteggio di laurea qualora il candidato abbia conseguito almeno 12 CFU all'estero per fini di studio.

**iC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti**

Come già evidenziato, l'indicatore segnala nel 2017 una netta flessione rispetto all'anno precedente. Solo quando saranno disponibili i dati per 2018 sarà possibile verificare, però, se si tratta di una flessione fisiologica o se il dato è segno di una problematica a cui porre rimedio.

**iC11 Percentuale dei laureati entro la durata normale del CdS che hanno conseguito all'estero almeno 12 CFU**

Nel 2018 questo indicatore, sempre estremamente positivo sia a livello di area geografica sia nazionale, subisce un'ulteriore impennata arrivando a 480‰ su una media geografica di 142‰ e su una media nazionale di 225,9‰.

**iC12 Percentuale di studenti iscritti al I anno con precedente diploma conseguito all'estero**

L'indicatore iC12 nel 2018 mostra un totale del 30‰, dunque in netto miglioramento, arrivando a raddoppiare la media nazionale di 15,7‰ e superando anche nettamente quella di area (23,0‰).

**iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**

La percentuale segnalata nell'indicatore iC13 conferma nel 2017 il netto miglioramento già osservato negli anni precedenti: 66,9% rispetto al 52,2% del 2015, con un calo di un solo punto percentuale rispetto al 2016. Il dato, tuttavia, rimane di diversi punti percentuali al di sotto della media di area geografica e nazionale. Questo elemento è già stato oggetto di analisi da parte del CdS, che ne ha individuato una possibile causa nel fatto che entrambi gli insegnamenti di Lingua previsti valgono ben 12 CFU e si articolano in vari moduli, la cui registrazione avviene solo al termine dell'intero percorso annuale, ovvero al termine della sessione invernale. Questo significa che molti esami annuali, che vengono sostenuti da ottobre, non sono registrati in tempo utile per la rilevazione dei dati utilizzati per la SMA.

**iC14 Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**

La percentuale di studenti che proseguono nel secondo anno, già del 100% nel 2016, cala a 93,3% nell'anno successivo. Solo una verifica sui dati del 2018 darà la possibilità di verificare l'evenienza di un effettivo cambiamento problematico.

**iC15 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno**

**iC15BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno**

**iC16 Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno**

**iC16BIS Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**

Gli indicatori iC15 e iC16BIS rimangono sostanzialmente stazionari rispetto all'anno precedente. L'iC16 migliora invece di poco meno di 4 punti percentuali, mentre l'iC15BIS subisce un arretramento di 3 punti rispetto al 2016. Gli indicatori iC16 e iC16BIS si assestano tuttora a un livello significativamente inferiore rispetto alle medie dei CdS della stessa classe a livello sia locale sia nazionale. Questo dato è già stato oggetto di analisi da parte del CdS, che ne ha individuato una possibile causa nel fatto che entrambi gli insegnamenti di Lingua e Traduzione previsti valgono ben 12 CFU e si articolano in vari sottomoduli, la cui registrazione avviene solo al termine dell'intero percorso annuale, ovvero al termine della sessione invernale. Questo significa che molti esami annuali, che vengono sostenuti da ottobre, non sono registrati in tempo utile per la rilevazione dei dati utilizzati per la SMA.

**iC17 Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**

Nel periodo riportato, l'iC17 scende dall'82% (2017) al 55,6% (2018), invertendo la tendenza del triennio precedente. Sebbene questa grande volatilità del dato sia con tutta probabilità imputabile all'esiguità del campione statistico, constatiamo inoltre che dal 2014, il dato rimane al di sotto della media locale e nazionale, benché anch'esse registrino una tendenza alla diminuzione, rispettivamente dal 2017 e dal 2018.

Una possibile spiegazione per il ritardo nella conclusione degli studi da parte di alcuni studenti potrebbe essere individuata nella presenza di studenti lavoratori che decidono di non optare per l'iscrizione a tempo parziale, secondo molti poco vantaggiosa dal punto di vista economico e molto vincolante sul numero di esami da sostenere ogni anno.

**iC18 Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studi**

L'indicatore relativo alla percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso mostra una leggera inversione di tendenza rispetto al triennio precedente, con un decremento di 5,8 punti percentuali nel 2018 rispetto al 2017. Il dato rimane sostanzialmente in linea con la media degli atenei a livello nazionale, ma di circa 4 punti percentuali inferiore alla media di area, peraltro anch'essa in leggero calo. Si segnala a questo proposito che, in risposta a questa problematica, nel 2019/20 il CdS è stato selezionato per l'implementazione di un progetto di Innovazione Didattica finanziato dall'Ateneo allo scopo di migliorare ulteriormente la qualità della didattica.

**iC19 Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**

Osservando l'andamento del valore percentuale delle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata nel quinquennio 2014–18, emerge una flessione dal 27,0% nel 2014 al 16,1% nel 2017 dovuta almeno in parte al gran numero di pensionamenti di RU, PA e PO, con una leggera ripresa (16,5%) nel 2019; il Dipartimento ha infatti messo in atto un'oculata politica di reclutamento che, si ritiene, contribuirà a migliorare ulteriormente tale dato. La flessione rispecchia comunque una tendenza più generale visibile a livello nazionale. È tuttavia possibile che per il CdS in esame (ma non per quelli degli altri atenei) siano state conteggiate all'interno degli insegnamenti di Lingua e traduzione anche le ore di esercitazioni linguistiche (tenute da docenti non strutturati). L'anomalia del dato è stata segnalata agli organi competenti.

**Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – percorso di studio e regolarità****iC21 Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno e****iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**

L'indicatore iC21, relativo alla percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno, peggiora per la prima volta dal 2014, scendendo dal 100% al 93,9% e attestandosi al di sotto delle percentuali a livello di area geografica (96,2%) e nazionale (96,8%), anch'esse tuttavia in calo. Per quanto riguarda l'indicatore iC22, relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro il percorso normale, si registra una

ripresa (dal 46% al 55,6%), con un'inversione di tendenza rispetto al triennio precedente, anche se le percentuali rimangono sensibilmente più basse rispetto all'indicatore corrispondente nazionale e di area geografica.

Si segnala che la modifica – deliberata dagli Organi di Governo dell'Ateneo – della definizione di “studente iscritto” (che a partire dal maggio 2017 include anche coloro che non hanno rinnovato il pagamento delle tasse universitarie ma non hanno fatto formale rinuncia agli studi, con conseguente variazione nella trasmissione dei dati ad ANS), che ha portato a un aumento delle percentuali, potrà condurre in futuro a una diminuzione delle stesse. Questa modifica probabilmente ha inciso positivamente sugli indicatori iC1 (studenti regolari), iC5 e iC27 (rapporto studenti/docenti), tutti in miglioramento rispetto al 2017 (si vedano le linee guida di Ateneo).

Il ritardo nella conclusione degli studi da parte di alcuni studenti potrebbe essere imputabile alla presenza di studenti lavoratori che decidono di non optare per l'iscrizione a tempo parziale, secondo molti poco vantaggiosa dal punto di vista economico e molto vincolante sul numero di esami da sostenere ogni anno.

### **iC23 Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo e iC24 Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni**

L'indicatore iC23 parte, all'inizio del quadriennio di riferimento, da valori superiori a quelli dell'area geografica e a quelli nazionali (2,6% contro 1,2% e 0,6%), per poi decrescere fino a giungere lo zero per il 2016 e il 2017, esito dunque migliore rispetto a quello nazionale (0,5%) e locale (0,4%).

L'indicatore iC24, relativo agli abbandoni, vede invece un aumento tra il 2017 e il 2018 (da 2,0% a 11,1%), dopo due anni consecutivi di discesa, attestandosi su una percentuale che corrisponde a oltre il doppio rispetto alla media nazionale e di area geografica.

### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – soddisfazione e occupabilità**

#### **iC25 Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS**

L'indicatore iC25 cresce significativamente tra 2015 e 2016 (da 75,9% a 93,8%), per poi subire un lieve calo negli anni successivi (comprensibilmente, visto il picco raggiunto l'anno precedente) fino al 2018 (85,7%). I livelli di soddisfazione rimangono comunque molto alti e restano quasi in linea con i dati sia dell'area geografica sia di quella nazionale.

### **Indicatori di approfondimento per la sperimentazione – Consistenza e qualificazione del corpo docente**

#### **iC27 Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) e iC28 Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)**

Per quanto riguarda il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) calcolato complessivamente (iC27) e sul primo anno (iC28), si registra un miglioramento tra il 2017 e il 2018 (rispettivamente di 3,3 e di 2,8). L'iC27 è in controtendenza rispetto all'area geografica e comunque si attesta su livelli sensibilmente inferiori rispetto a entrambi gli indicatori di riferimento. L'iC28, invece, è in

linea con l'area geografica e registra un miglioramento più consistente rispetto al dato nazionale.